

## **AFRODITA – Curriculum dei musicisti**

### **Massimo “maki” Parolin (chitarra):**

intraprende lo studio della chitarra classica all'età di 12 anni, fino ad attraversare corsi di perfezionamento per la chitarra Jazz e composizione, con diversi maestri della scena Italiana. Il suo percorso lo porta alla partecipazione di varie registrazioni ed arrangiamenti con diversi generi, sviluppando interesse anche verso altri strumenti, come l'Ukulele, il basso, il Banjo.

Il suo percorso musicale non si è fermato solo alla musica jazz ed occidentale ma lo ha avvicinato diversi anni fa anche alla musica mediorientale; studia quindi musica al Cairo seguendo lezioni da Gamal Caledd, famoso arrangiatore e musicista di “qanun egiziano” ( cetra egiziana) e “OUD” (liuto arabo).

Questa specializzazione nella musica del medio oriente lo ha portato ad essere l'unico suonatore di “qanun egiziano” in Italia, e a mescolare lo studio delle sonorità jazz occidentali a quello delle scale e sonorità mediorientali, esibendosi in numerosi festival internazionali.

### **Alessandro Busnardo (batteria, percussioni):**

inizia lo studio dello strumento a 15 anni, passando per vari insegnanti locali fino ad un corso di 3 anni a Milano con il maestro Paolo Pellegatti (uno dei maggiori esponenti italiani della batteria jazz), partecipando nel frattempo a diversi stage per big band jazz e fusion con musicisti internazionali ( Paul Jeffrey, Tribal Tech, ecc) e clinic individuali (peter erskine, kirk covington, Cristian Meyer, ecc).

In questi anni suona con varie formazioni con cui vince alcuni concorsi locali passando dalla musica Funk alla musica etnica, prediligendo negli ultimi 15 anni gruppi di musica jazz.

### **Andrea Tombesi (basso):**

Inizia a suonare lo strumento all'età di 14 anni frequentando dei corsi locali, per passare poi alla scuola CPM di Milano sotto la guida di Stefani Cerri, e frequentando poi il triennio di specializzazione professionale al CDM di Rovereto.

Ha l'occasione di iniziare lo studio del contrabbasso una decina di anni fa, e partecipa a diversi stage sul basso elettrico portando avanti nel frattempo una intensa attività concertistica che lo porta ad esibirsi anche all'estero, e ad incidere svariati dischi di musica pop, funk, e jazz.

### **Stefano “stesh” Vidale (percussioni):**

intraprende lo studio dello Djembè all'età di 20 anni, allargando poi la visione a vari tipi di percussioni di derivazione etnica e suonando differenti stili musicali (dalla musica afro a quella brasiliana).

Collabora in questi anni con alcuni festival musicando spettacoli di artisti di strada e si specializza nella costruzione di percussioni e strumenti particolari, tenendo allo stesso tempo corsi di Djembè e percussioni africane ed avvicinandosi al mondo del percussionista “rumorista” volto alla ricerca di suoni e timbri originali ed inusuali.